



Città di Segrate

Organo di Revisione economico-finanziaria

Segrate, 19 aprile 2017

ALLEGATI: N. 1 VERBALE

ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI SEGRATE (MI)

- Al Sindaco
- Al Presidente del Consiglio Comunale
- All'Assessore al Bilancio
- Al Segretario Generale
- Al Dirigente Ragioniere Capo

OGGETTO: TRASMISSIONE VERBALE DELL'ORGANO DI REVISIONE DEL COMUNE DI SEGRATE.

Si trasmette il seguente verbale, redatto in data odierna dell'Organo di Revisione, per l'inoltro alla competente Ragioneria Comunale:

verbale n°	data	oggetto
7	19/04/2017	RELAZIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

Il Dirigente Ragioniere Capo è invitato a trasmettere copia del suddetto verbale ai competenti Organi dell'Amministrazione, al Segretario Generale ed ai Dirigenti comunali eventualmente interessati, per quanto di competenza.

Cordiali saluti.

Il Presidente dell'Organo di Revisione
Dott. Fabio Martinelli

Documento informatico sottoscritto con firma digitale (art. 24 D.Lgs. n. 82/2005)

Ente certificato:



Iso 9001:2008

Palazzo Comunale
via I Maggio 20090 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 **Fax** 02/21.33.751
C.F. 83503670156 - **P.I.** 01703890150



OGGETTO: RELAZIONE SULLO SCHEMA DI RENDICONTO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

PREMESSO che l'Organo di Revisione ha ricevuto in data 14/04/2017 lo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 – composto dal Conto del bilancio, Conto economico, Conto del patrimonio – approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 13/04/2017, corredato dai seguenti allegati previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, di seguito elencati:

- 1) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- 2) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato;
- 3) il prospetto concernente la composizione del Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- 4) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- 5) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati
- 6) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 7) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- 8) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- 9) il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (negativo);
- 10) il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (negativo);
- 11) il prospetto dei dati SIOPE;
- 12) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- 13) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione (negativo);
- 14) prospetto delle spese di rappresentanza previsto dalla Legge n. 148/2011 sulla base dell'apposito schema approvato con il DM 23/01/2012, da trasmettere alla Corte dei conti e da pubblicare entro 10 giorni dall'approvazione del Rendiconto;
- 15) la relazione sulla gestione dell'Organo esecutivo;

nonché i seguenti ulteriori allegati, previsti dall'art. 227, comma 5, del TUEL:

- 16) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il Comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "Amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. n. 118/2011, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce (2015). Si dà atto che detto prospetto non

viene redatto, in quanto la predetta documentazione risulta pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di Segrate - "Amministrazione Trasparente";

- 17) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (per effetto del disposto di cui all'art. 242, comma 2, del TUEL, fino alla fissazione dei nuovi parametri, si applicano quelli vigenti nell'anno precedente);
- 18) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (definito con D.M. 22/12/2015).

VISTI:

- a) Il Bilancio di previsione finanziario 2016-2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 19/05/2016, unitamente al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018;
- b) i seguenti provvedimenti di variazione al suddetto Bilancio di previsione finanziario 2016-2018:
 - b.1) Variazioni di bilancio
 - deliberazione C.C. n. 28 del 20/06/2016 - 1° provvedimento di variazione;
 - deliberazione C.C. n. 33 del 18/07/2016 – 2° provvedimento di variazione - assestamento generale e verifica degli equilibri (artt. 175 e 193 D.lgs. n. 267/2000);
 - deliberazione G.C. n. 145 del 08/09/2016 – 3° provvedimento di variazione (ratificata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 38 del 26/09/2016);
 - deliberazione C.C. n. 46 del 28/11/2016 - 4° provvedimento di variazione.
 - b.2) Variazioni di cassa
Deliberazioni di Giunta Comunale: G.C. n. 131 del 29/07/2016 - G.C. n. 138 del 08/09/2016 - G.C. n. 152 del 29/09/2016 - G.C. n. 185 del 24/11/2016 - G.C. n. 208 del 22/12/2016 - G.C. n. 214 del 27/12/2016.
 - b.3) Prelevamenti dal Fondo di Riserva
Deliberazioni di Giunta Comunale: G.C. n. 29 del 25/02/2016 - G.C. n. 31 del 25/02/2016 - G.C. n. 33 del 01/03/2016 - G.C. n. 40 del 10/03/2016 - G.C. n. 47 del 24/03/2016 - G.C. n. 68 del 21/04/2016 - G.C. n. 180 del 10/11/2016 - G.C. n. 191 del 05/12/2016 - G.C. n. 212 del 22/12/2016.
 - b.4) Variazioni compensative di P.EG. fra capitoli del medesimo macroaggregato determinazioni dirigenziali: D.D. n. 137 del 02/03/2016 - D.D. n. 148 del 17/03/2016 - D.D. n. 163 del 17/03/2016 - D.D. n. 289 del 28/04/2016 - D.D. n. 632 del 03/08/2016 - D.D. n. 641 del 08/08/2016 - D.D. n. 753 del 19/09/2016 - D.D. n. 812 del 30/09/2016 - D.D. n. 814 del 30/09/2016 - D.D. n. 901 del 19/10/2016 - D.D. n. 944 del 26/10/2016 - D.D. n. 974 del 03/11/2016 - D.D. n. 988 del 07/11/2016 - D.D. n. 994 del 09/11/2016 - D.D. n. 1077 del 28/11/2016 - D.D. n. 1246 del 20/12/2016 - D.D. n. 1279 del 23/12/2016 - D.D. n. 1296 del 28/12/2016 (iscrizione somme al Fondo pluriennale vincolato - esercizio 2016).
- c) il Rendiconto dell'esercizio 2015 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 19/05/2016;
- d) la deliberazione C.C. n. 40 del 26/09/2016 – esecutiva – ad oggetto: "Termini di adozione del Bilancio consolidato esercizio 2016 ai sensi artt. 3, comma 12 e 11-bis, comma 4, D.lgs. n. 118/2011", con la quale il Consiglio Comunale si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 11-bis, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, stabilendo la decorrenza dall'esercizio 2016 per:
 - l'adozione del principio della contabilità economico patrimoniale (all. 4/3 al D.lgs. n. 118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art.3, comma 12, del D.lgs. n.118/2011;
 - l'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al D.lgs. n.118/2011, ai sensi dell'art.11-bis, comma 4, del D.lgs. n.118/2011;
 - l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D.lgs. n. 118/2011.
- e) le disposizioni di legge che regolano la finanza locale ed, in particolare, i DD.Lgs. n.ri 267/2000 e 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

- f) lo Statuto comunale;
g) il Regolamento di contabilità con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione.

VERIFICATO CHE

il Rendiconto è stato compilato secondo i principi fondamentali del Bilancio e corrisponde alle risultanze della gestione, e precisamente:

A) per il conto del bilancio:

- risultano emessi n. 12.536 reversali d'incasso e n. 5.847 ordinativi di pagamento;
- sulla base di tecniche motivate di campionamento:
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
 - le procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate sono conformi alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - è rispettato il principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - è rispettata correttamente la rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'utilizzo, in termini di cassa, dei fondi a destinazione specifica e vincolata è avvenuto in modo conforme all'art. 195 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000;

B) per il conto economico ed il conto del patrimonio:

- sono stati rispettati i principi di competenza economica e le disposizioni dell'art. 229 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000 nella rilevazione dei componenti positivi e negativi del conto economico;
- nel conto del patrimonio risultano correttamente rappresentate le attività e passività, nonché la corretta e completa rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione;
- l'ente ha provveduto all'aggiornamento degli inventari al 31/12/2016;
- in sede di approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2016, il Consiglio Comunale approverà i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2016, rid classificati e rivalutati, ai sensi del paragrafo 9.1 "Principio Contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale" – Allegato 4/3 al Decreto Legislativo n. 118/2011.

VERIFICATO INOLTRE CHE

- gli agenti contabili, in attuazione dell'art. 93, comma 2, e dell'art. 233 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. 267/2000, hanno reso il conto della loro gestione allegando i documenti previsti;
- sono stati adempiuti gli obblighi fiscali relativi a: I.R.A.P. I.V.A. e sostituti d'imposta;
- è stato inoltrato il conto annuale di cui all'art. 65 - comma 2 del D.Lgs. n. 165/2011 riguardante la rilevazione della consistenza del personale e della relativa spesa per l'anno 2015.

I TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E VERIFICATO,

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

formula la presente Relazione sullo schema di Rendiconto per l'esercizio finanziario 2016.

La procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ex art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000 attivata dal Comune di Segrate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 13/02/2017

Va premesso che le risultante contabili scaturenti dal Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 si inseriscono, a pieno titolo, nella procedura di riequilibrio finanziario pluriennale attivato dal Consiglio Comunale di Segrate con deliberazione n. 1 del 13/02/2017, ai sensi e per gli effetti dell'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Il ricorso alla suddetta procedura di riequilibrio pluriennale consegue alla segnalazione formalizzata dal Dirigente Ragioniere Capo datata 17/01/2017 (prot. comunale n. 1653/2017), ad oggetto: "Segnalazione ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 46 del vigente Regolamento di Contabilità - Rilevazione di passività riferite ad esercizi pregressi.", indirizzata al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, all'Assessore al Bilancio, al Segretario Generale, all'Organo di Revisione economico-finanziaria e, per conoscenza, alla Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia della Corte dei Conti.

La suddetta segnalazione:

- rappresentava l'esistenza di passività riferite ad esercizi pregressi, provvisoriamente quantificate in €. 2.105.076,28= sulla base degli atti ed informazioni risultanti agli atti della Ragioneria Comunale, ferma restando la necessità di un ulteriore approfondimento sulla base di atti eventualmente reperibili presso le singole Direzioni comunali;
- rappresentava, altresì, che la massa passiva sopra quantificata, seppure in via provvisoria, configurava una rilevante condizione idonea a compromettere gravemente gli equilibri del bilancio comunale dell'esercizio 2017 e successivi, stante la già verificata impossibilità, per assenza di idonee risorse finanziarie, di adottare i provvedimenti di ripiano della stessa attraverso le misure contemplate dagli articoli 193 (Salvaguardia degli equilibri di bilancio) e 194 (Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000;
- sottolineava l'impatto che la rilevante criticità sopra rappresentata opera su una già precaria condizione di equilibrio del bilancio comunale, evidenziatasi già nel corso del triennio 2013-2015 – e confermata nell'esercizio 2016 – dal progressivo e notevole incremento, in termini di importo e di durata temporale, del ricorso all'anticipazione di cassa ex art. 222 del TUEL, atteso che per quattro esercizi consecutivi l'Ente non è stato in grado di rimborsare integralmente l'anticipazione alla chiusura dell'esercizio e che, per gli esercizi 2013, 2015 e 2016 detta anticipazione non rimborsata al termine degli esercizi medesimi è risultata superiore al 5% rispetto alle entrate correnti, costituendo tale elemento uno dei parametri obiettivi di deficitarietà, ai sensi del Decreto Ministero Interno 18/02/2013 (G.U. n. 55 del 06/03/2013).

In merito alla sopra richiamata segnalazione, con verbale n. 2 del 25/01/2017 (prot. comunale n. 2754/2017) l'Organo di Revisione economico-finanziaria comunale rilevava "che l'ormai cronica e grave carenza di liquidità sopra rappresentata, di per sé idonea ad evidenziare uno stato di potenziale disequilibrio strutturale latente della situazione finanziaria del Comune, è stata già rappresentata da questo Organo di Revisione in occasione del parere rilasciato in merito al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 (verbale n. 8 del 26/04/2016), nonché dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia – con le deliberazioni n. 481/2015/PRSE (riferita all'esame del Conto Consuntivo 2013) e n. 418/2016/PRSE (riferita all'esame del Conto Consuntivo 2014), ulteriormente confermata dai dati di raffronto del quadriennio 2013-2016 di seguito riportati: (...)", esprimendo infine, "alla luce di quanto sopra rilevato, la valutazione che sussiste una situazione di potenziale disequilibrio strutturale latente della situazione finanziaria del Comune, non superabile – stante l'attuale assenza di idonee risorse finanziarie – mediante adozione dei provvedimenti di cui agli articoli 193 (Salvaguardia degli equilibri di bilancio) e 194 (Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio) del D.Lgs. n. 267/2000, sussistendo le

condizioni che giustificano, da parte del Consiglio Comunale, il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).”;

Preso atto della critica situazione economico-finanziaria dell'Ente, a fronte della quale risultava urgente ed indifferibile adottare i necessari interventi finalizzati al permanente ripristino degli equilibri generali di bilancio, atteso che non risultava possibile fare ricorso alle procedure ordinarie di riequilibrio di cui agli artt. 193 (Salvaguardia degli equilibri di bilancio) e 194 (Riconoscimento di legittimità debiti fuori bilancio) del TUEL – come evidenziato dal Dirigente Ragioniere Capo con la sopra richiamata segnalazione del 17/01/2017, confermato dall'Organo di Revisione economico-finanziaria comunale con il citato verbale n. 2 del 25/01/2017 – con deliberazione n. 1 del 13/02/2017, sopra richiamata, il Consiglio Comunale formalizzava il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL).

Si rileva che l'ammontare delle passività pregresse che confluiranno nella massa passiva, nell'ambito della procedura ex art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000 attivata dal Comune – provvisoriamente quantificate in €. 2.105.076,28= nella segnalazione sopra richiamata – è stato nel frattempo rideterminato in €. 3.009.308,89=, sulla base dei documenti contabili registrati dalla Ragioneria Comunale e dettagliatamente elencati nel prospetto “Allegato A” alla “Relazione sul Rendiconto di gestione 2016”, approvato dalla Giunta Comunale, unitamente allo schema di Rendiconto, con deliberazione n. 40/2017, ai sensi degli artt. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

In merito alle suddette passività pregresse, l'Organo di Revisione rinvia ogni valutazione e considerazione in sede di formulazione del parere espressamente richiesto dal comma 5, del citato art. 243-bis, in merito alla deliberazione di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale di prossima adozione.

La massa passiva derivante dalla suddette passività pregresse va ad aggiungersi alla precaria situazione finanziaria del Comune, evidenziatasi già nel corso del quadriennio 2013-2016 dal progressivo incremento, in termini di importo e di durata temporale, del ricorso all'anticipazione di cassa ex art. 222 del TUEL., come sopra evidenziato.

Nell'ambito della procedura di riequilibrio finanziario pluriennale si inserisce, infine, il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, con le risultanze finali dettagliatamente illustrate nella presente Relazione; detto risultato (negativo) di amministrazione dell'esercizio 2016 – pur se derivante dalla ricostituzione di accantonamenti e vincoli di legge – incrementa la “massa passiva” che costituirà oggetto del piano di riequilibrio finanziario pluriennale di cui trattasi, come previsto dal comma 6, lettera b), del citato art. 243-bis.

Conto del Bilancio - Gestione Finanziaria

Descrizione	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 01/01/2016			-
Riscossioni	5.708.836,34	61.424.835,35	67.133.671,69
Pagamenti	12.867.739,01	54.265.932,68	67.133.671,69
Fondo di cassa al 31/12/2016	- 7.158.902,67	7.158.902,67	-
Residui attivi	10.339.390,75	7.284.502,28	17.623.893,03
Residui passivi	1.351.670,81	14.547.331,59	15.899.002,40
Differenza	1.828.817,27	- 103.926,64	1.724.890,63
FPV di parte corrente spesa			396.521,70
FPV di parte capitale spesa			649.237,24
Risultato di amministrazione			679.131,69

Equilibri di Cassa

I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare di Sondrio, reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

SALDO DI CASSA

	Residui	Competenza	TOTALE
Fondo di cassa al 1° GENNAIO			-
RISCOSSIONI	5.708.836,34	61.424.835,35	67.133.671,69
PAGAMENTI	12.867.739,01	54.265.932,68	67.133.671,69
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	-	-	-
Differenza	-	-	-
di cui: per cassa vincolata	-	-	-

Il fondo di cassa al 31 dicembre 2016, risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili del Comune:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 (da conto del Tesoriere)	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015 (da scritture contabili)	0,00

Si dà atto che:

- la contabilità interna dell'ente prevede procedure atte ad evidenziare i vincoli delle entrate a specifica destinazione previste dall'art. 195 TUEL;
- la contabilità interna dell'ente ha previsto per l'anno 2016 che, in corrispondenza dell'accertamento di entrate a specifica destinazione, vengano adottati contestuali atti d'impegno;
- essendo il fondo di cassa al 31 dicembre degli esercizi 2014, 2015 e 2016, pari a zero, non è stata definita la giacenza vincolata al 1° gennaio di ciascun anno, sulla base del principio applicato della contabilità finanziaria (punto 10.6) approvato con D.Lgs. n. 118/2011.

Riscossioni e pagamenti al 31/12/2016

Si riporta, di seguito, la tabella analitica della gestione di cassa per l'esercizio 2016.

GESTIONE DI CASSA 2016	(+/-)	Previsioni definitive**	riscossioni / pagamenti		Totale
			competenza	residui	
Fondo di cassa iniziale (A)		-			-
Entrate Titolo 1.00	(+)	24.167.891,37	17.913.325,43	3.552.480,65	21.465.806,08
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	- 21.465.806,08
Entrate Titolo 2.00	(+)	1.658.662,63	635.886,53	360.671,26	996.557,79
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 3.00	(+)	7.421.504,25	3.826.880,41	1.442.870,08	5.269.750,49
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		-	-	-	-
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	(+)	-	-	-	-
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	(=)	33.248.058,25	22.376.092,37	5.356.021,99	27.732.114,36
- di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)	(=)	-	-	-	-
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(+)	34.633.308,63	24.172.346,23	6.358.903,77	30.531.250,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-	-
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(+)	3.342.361,51	2.437.482,27	896.332,37	3.333.814,64
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-	-
- di cui rimborso anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		-	-	-	-
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	(=)	37.975.670,14	26.609.828,50	7.255.236,14	33.865.064,64
Differenza D (D=B-C)		- 4.727.611,89	- 4.233.736,13	- 1.899.214,15	- 6.132.950,28
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	(+)	4.248.438,49	2.748.438,49	-	2.748.438,49
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	(-)	-	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	(+)	-	-	-	-
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	(=)	- 479.173,40	- 1.485.297,64	- 1.899.214,15	- 3.384.511,79
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	(+)	10.676.935,00	6.983.699,89	128.551,18	7.112.251,07
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da riduzione attività finanziarie	(+)	-	-	-	-
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	(+)	-	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	(+)	-	-	-	-
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00+F (I)	(=)	10.676.935,00	6.983.699,89	128.551,18	7.112.251,07
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche 1)	(+)	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.02 Riscossione di crediti a breve termine	(+)	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.03 Riscossione di crediti a m/l termine	(+)	-	-	-	-
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	(+)	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1= Titoli 5.02, 5.03, 5.04)	(=)	-	-	-	-
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	(=)	-	-	-	-
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	(=)	10.676.935,00	6.983.699,89	128.551,18	7.112.251,07
Spese Titolo 2.00	(+)	5.278.057,41	1.713.687,92	2.902.898,89	4.616.586,81
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	(+)	-	-	-	-
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	(=)	5.278.057,41	1.713.687,92	2.902.898,89	4.616.586,81
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	(-)	-	-	-	-
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	(-)	5.278.057,41	1.713.687,92	2.902.898,89	4.616.586,81
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	(=)	1.150.439,10	2.521.573,48	- 2.774.347,71	- 252.774,23
Spese Titolo 3.02 per concessione crediti di breve termine	(+)	-	-	-	-
Spese Titolo 3.03 per concessione crediti di m/l termine	(+)	-	-	-	-
Spese Titolo 3.04 Altre spese incrementi d'attività finanziarie	(+)	-	-	-	-
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma Titoli 3.02, 3.03, 3.04)	(=)	-	-	-	-
Entrate titolo 7 - Anticipazioni da tesoriere (S)	(+)	27.000.000,00	26.905.041,63	-	26.905.041,63
Spese titolo 5 - Chiusura Anticipazioni tesoriere (T)	(-)	27.000.000,00	21.442.613,73	2.419.486,43	23.862.100,16
Entrate titolo 9 - Entrate c/terzi e partite di giro (U)	(+)	7.680.569,06	5.160.001,46	224.263,17	5.384.264,63
Spese titolo 7 - Uscite c/terzi e partite di giro (V)	(-)	7.660.153,16	4.499.802,53	290.117,55	4.789.920,08
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	(=)	691.681,60	7.158.902,67	- 7.158.902,67	-

* I di cui non si sottraggono

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria negli ultimi tre esercizi è evidenziata nella tabella seguente:

	2014	2015	2016
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art. 222 del TUEL	9.903.135,60	15.520.890,65	14.380.957,09
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL	-	-	-
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	363	332	360
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	8.893.372,42	9.914.435,12	9.615.282,76
Importo anticipazione non restituita al 31/12	1.038.699,73	2.419.486,43	5.462.427,90
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	-	-	174.713,69

L'anticipazione di tesoreria e l'impiego delle entrate vincolate ai sensi dell'art. 195, comma 2, del TUEL è stata autorizzata, per l'esercizio 2016, con deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 07/01/2016, per l'importo massimo di €. 14.380.957,09= (nel rispetto del limite di 5/12 previsto dall'articolo unico, comma 542, della Legge n. 190/2014 - Legge di Stabilità 2015).

Per il quarto esercizio consecutivo, anche il 2016 si è chiuso con anticipazione di cassa al 31/12/2016 non rimborsata, per l'importo di €. 5.462.427,90=.

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva sostanzialmente dal permanere di una consistente mole di residui attivi provenienti dai precedenti esercizi, notevolmente superiore a quella dei residui passivi, causata dall'esistenza di rilevanti importi derivanti da ruoli coattivi per riscossione di violazioni al Codice della Strada che, seppure mantenuti in conformità al principio contabile, manifestano da alcuni anni evidenti problemi di effettiva realizzazione; va evidenziato che, nonostante la minuziosa attività di verifica straordinaria dei residui, in essere alla data del 31/12/2015, ai sensi di quanto disposto dall'art. 243-bis, comma 8, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000, l'importo di detti residui attivi conservati alla data del 31/12/2016, pari a complessivi €. 4.885.457,94=, viene così distinto:

☐☐ residui derivanti dagli esercizi 2014 e precedenti – €. 4.338.032,93=

☐☐ residui derivanti dall'esercizio 2015 – €. 547.425,01=

Si dà atto che, al fine di agevolare la riscossione dei suddetto residui attivi, nonché delle restanti partite correlate a ruoli coattivi per tributi comunali, il Consiglio Comunale ha approvato l'apposito Regolamento comunale attuativo delle disposizioni ex art. 6-ter del D.L. n. 193/2016 in materia di definizione agevolata delle entrate non riscosse con le procedure di cui al Regio Decreto n. 639/1910, giusta deliberazione consiliare n. 7 del 27/03/2017.

Risultati della gestione

La gestione di competenza dell'anno 2016 e quella dei due anni precedenti presenta i seguenti risultati:

		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	(+)	43.782.426,28	68.008.934,39	71.504.087,91
Impegni di competenza	(-)	45.031.449,57	66.817.708,28	68.813.264,27
F.P.V. entrata (+)	(+)		2.916.591,00	1.942.890,96
F.P.V. spesa (-)	(-)		1.942.890,96	1.045.758,94
Saldo di competenza	(=)	- 1.249.023,29	2.164.926,15	3.587.955,66

Verifica degli equilibri di parte corrente e di parte capitale**Equilibrio di parte corrente**

		2014	2015	2016
A) FPV parte corrente	(+)	-	-	524.894,24
Entrate titolo I	(+)	26.717.733,67	23.174.561,63	21.568.387,61
Entrate titolo II	(+)	1.180.017,13	1.513.167,39	914.491,85
Entrate titolo III	(+)	6.616.546,22	6.216.209,35	5.599.560,42
B) Totale titoli I, II, III		34.514.297,02	30.903.938,37	28.082.439,88
C) Spese titolo I	(-)	33.508.130,02	32.490.184,35	31.537.328,20
C1) Impegni confluiti nel FPV	(-)	-	-	396.521,70
D) Rimborso prestiti parte del Titolo III*	(-)	2.263.621,70	2.210.000,00	2.474.862,37
E) Differenza di parte corrente (E=A+B-C-C1-D)		- 1.257.454,70	- 3.796.245,98	- 5.801.378,15
F) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+)/Copertura disavanzo (-)	(+)(-)	309.000,00	110.000,00	856.506,43
G) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui:	(+)	1.000.000,00	4.400.000,00	4.248.438,49
Contributo per permessi di costruire**		1.000.000,00	4.400.000,00	4.248.438,49
Altre entrate (specificare)***		-	-	-
H) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento di cui:	(-)	-	-	-
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		-	-	-
Altre entrate (specificare)****		-	-	-
I) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	(+)	-	-	-
L) Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (L= E(+/-) F+ G-H+I)		51.545,30	713.754,02	- 696.433,23

* +Il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con rimborso a nuovo

** inserire il dato finanziario aggregato e specificare di seguito le tipologie ed i relativi importi: 0,00

*** inserire il dato finanziario aggregato e specificare di seguito le tipologie ed i relativi importi: 0,00

**** inserire il dato finanziario aggregato e specificare le tipologie nel campo "Note", indicando i relativi importi.

Equilibrio di parte capitale

		2014	2015	2016
M) FPV parte capitale	(+)	-	-	1.417.996,72
Entrate titolo IV	(+)	5.917.263,84	10.761.236,01	8.483.699,89
Entrate titolo V*****	(+)	-	-	-
N) Totale titoli IV, V		5.917.263,84	10.761.236,01	8.483.699,89
O) Spese titolo II	(-)	5.908.832,43	5.773.763,92	2.657.875,82
O1) Impegni confluiti nel FPV	(-)	-	-	649.237,24
P) Differenza di parte capitale (P=M+N-O-O1)		8.431,41	4.987.472,09	6.594.583,55
Q) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	(-)	1.000.000,00	4.400.000,00	4.248.438,49
R) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-	-	-
S) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale (eventuale)	(+)	2.557.914,04	916.550,37	1.938.243,85
T) Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (T=P-Q+R+S-I)		1.566.345,45	1.504.022,46	4.284.388,91

*****categorie 2,3 e 4.

II RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO 2016

Il risultato di amministrazione dell'ultimo triennio è il seguente:

		Gestione 2014			Gestione 2015			Gestione 2016		
		Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio				-			-			-
RISCOSSIONI	(+)	8.510.240,54	35.077.762,26	43.588.002,80	7.366.788,43	59.242.048,60	66.608.837,03	5.708.836,34	61.424.835,35	67.133.671,69
PAGAMENTI	(-)	12.583.484,48	31.004.518,32	43.588.002,80	13.054.986,51	53.553.850,52	66.608.837,03	12.867.739,01	54.265.932,68	67.133.671,69
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-			-			-
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-			-			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			-			-			-
RESIDUI ATTIVI	(+)	13.723.051,93	8.704.664,02	22.427.715,95	12.331.796,81	8.766.885,79	21.098.682,60	10.339.390,75	7.284.502,28	17.623.893,03
(di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze)		-	-	-			-	-	-	-
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.300.275,65	14.026.931,25	17.327.206,90	991.308,62	13.263.857,76	14.255.166,38	1.351.670,81	14.547.331,59	15.899.002,40
SALDO EX DPR 194/96 (solo per gli enti non sperimentatori)	(=)			5.100.509,05						
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)						524.894,24			396.521,70
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)						1.417.996,72			649.237,24
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 ex d.lgs. 118/2011 (solo per gli enti non sperimentatori)				5.100.509,05						
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE ex d.lgs. 118/2011	(=)						4.900.625,26			679.131,69

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	5.100.509,05	4.900.625,26	679.131,69
di cui:			
a) Vincolato	4.575.910,52	641.506,43	701.962,26
b) Per spese in conto capitale	105.661,81	1.938.243,85	4.024.743,57
c) Per fondo ammortamento	-	-	-
d) Per fondo svalutazione crediti / FCDE	-	1.017.283,48	6.873.345,00
e) quota accantonata		1.303.591,50	2.786.750,00
f) Non vincolato (+/-) (*)	418.936,72	-	- 13.707.669,14

(*) Il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, co. 2, lett. A del TUEL).

Il prospetto seguente analizza il dettaglio degli accantonamenti e dei vincoli sull'avanzo, confrontando il biennio 2015-2016:

		2015	2016
Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A)		4.900.625,26	679.131,69
Parte accantonata			
Accantonamenti per FCDE	(+)	1.017.283,48	6.873.345,00
Quota accantonata per anticipazioni di liquidità	(+)	-	-
Accantonamenti per contenzioso	(+)	1.303.591,50	2.780.000,00
Accantonamenti per indennità di fine mandato	(+)	-	6.750,00
Accantonamenti per perdite nelle società partecipate	(+)	-	-
Accantonamenti per altri fondi spese e rischi futuri (specificare)	(+)	-	-
1) fondo	(+)	-	-
2) fondo	(+)	-	-
Totale parte accantonata (B)	(=)	2.320.874,98	9.660.095,00

Per i soli enti che hanno fatto ricorso ad anticipazioni di liquidità ex d.l. n. 35/2013; d.l. n. 66/2014; d.l. n. 78/2015; indicare:

Quota accantonata per anticipazioni di liquidità al 1° gennaio	(+)	-	-
Fondo crediti dubbia esigibilità al 1° gennaio	(+)	-	-
Accantonamento a FCDE in competenza	(+)	-	-
Eventuale decremento FCDE per eliminazione residui attivi	(-)	-	-
Eventuale utilizzo quota accantonata anticipazione liquidità (ai sensi art. 2, co. 6 del d.l. n. 78/2015)	(+)	-	-
Consistenza al 31 dicembre	(=)	-	-

Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	(+)	36.000,00	-
Vincoli derivanti da trasferimenti	(+)	605.506,43	701.962,26
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	(+)	-	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente (specificare)	(+)	-	-
1) Vincolo	(+)	-	-
2) Vincolo	(+)	-	-
Totale parte vincolata (C)	(=)	641.506,43	701.962,26

Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti (D)	(-)	1.938.243,85	4.024.743,57
Totale parte disponibile (E = A-B-C-D)	(=)	-	- 13.707.669,14

L'avanzo rilevato al 31/12/2015 è stato utilizzato nel corso dell'esercizio 2016 come segue:

	Avanzo vincolato (A)	Avanzo per spese in c/capitale (B)	Avanzo per fondo di ammortamento (C)	Fondo svalutazione crediti (D)*	Avanzo non vincolato (E)	Totale
Spesa corrente	639.006,43	-	-	-	-	639.006,43
Spesa corrente a carattere non ripetitivo	-	-	-	-	-	-
Debiti fuori bilancio	217.500,00	-	-	-	-	217.500,00
Estinzione anticipata di prestiti	-	-	-	-	-	-
Spesa in c/capitale	-	1.938.243,85	-	-	-	1.938.243,85
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	-	-	-	-	-	-
Eliminazione di crediti inesigibili, controversi o di dubbia esigibilità (*)	-	-	-	-	-	-
Totale avanzo utilizzato	856.506,43	1.938.243,85	-	-	-	2.794.750,28

(*) L'impiego del fondo può essere esclusivamente rivolto alla eliminazione di crediti inesigibili e controversi, nonché alla conservazione o stralcio di crediti di dubbia esigibilità

La composizione del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2016 è la seguente:

Disavanzo derivante da riaccertamento straordinario dei residui (escluso disavanzo tecnico di cui art. 3, comma 13, del d.lgs. n. 118/2011)	0,00
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex d.l. 35/2013 - ex d.l. n. 66/2014 - ex d.l. n. 78/2015	0,00
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente (art. 188 del TUEL)	0,00
Disavanzo derivante dalla ricostituzione dei Fondi vincolati e accantonati, da ripianarsi ai sensi art. art. 243-bis, comma 6, lettera d), del TUEL	13.707.669,14

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 187, al comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in relazione alla procedura ex art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000 attivata dal Comune, nello schema di Bilancio finanziario 2017-2019 – di imminente approvazione – è stato iscritta, come posta a sé stante, quota-parte del sopra rilevato disavanzo di amministrazione, per i seguenti importi:

- esercizio 2017 €. 920.408,00 - esercizio 2018 €. 1.974.881,00 - esercizio 2019 €. 1.351.547,00; mentre il residuo importo di €. 9.460.833,14= troverà copertura sulle successive annualità, dal 2020 al 2026, nell'ambito del Piano pluriennale di riequilibrio decennale di prossima approvazione, in conformità all'orientamento in tal senso espresso dalla Corte dei Conti – Sezione di Controllo Abruzzo – con deliberazione 321/2014/PAR del 22/10/2014.

Grado di attendibilità delle previsioni delle entrate finali

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza (A)	Incassi in c/competenza (B)	% Incassi/accertamenti in c/competenza (B/A*100)	Incassi in c/residui
Titolo I	24.736.000,00	21.568.387,61	17.913.325,43	83,05%	3.552.480,65
Titolo II	1.248.700,00	914.491,85	635.886,53	69,53%	360.671,26
Titolo III	5.670.740,00	5.599.560,42	3.826.880,41	68,34%	1.442.870,08
Titolo IV	36.621.970,00	8.483.699,89	6.983.699,89	82,32%	128.551,18
Totale	68.277.410,00	36.566.139,77	29.359.792,26	80,29%	5.484.573,17

Verifica sui rispettato dei limiti di indebitamento (art. 204 TUEL)

Al fine di verificare l'impatto dell'investimento programmato nel triennio 2014-2016 con ricorso all'indebitamento, nei limiti previsti dall'art. 204 del TUEL, come modificato dall'art. 1 comma 735 della legge n. 147/2013 viene di seguito esposta la percentuale di interessi passivi al 31/12 di ciascun anno, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate:

2014	2015	2016
0,656%	0,459%	0,311%

L'indebitamento dell'Ente ha avuto le seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	29.705.455,98	27.441.834,28	25.231.834,28
Nuovi prestiti (+)	-	-	-
Prestiti rimborsati (-)	2.263.621,70	2.210.000,00	2.474.862,37
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Totale fine anno	27.441.834,28	25.231.834,28	22.756.971,91

Non sussistono interessi passivi relativi ad operazioni di inadempimento garantite con fidejussioni rilasciate all'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Si dà atto che nel corso dell'esercizio 2016 e precedenti non sono state concesse fidejussioni e/o lettere di patronage a favore di soggetti diversi dagli organisti partecipati.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti (esclusa ogni altra operazione finanziaria derivata) ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari (1)	259.992,63	171.005,67	87.312,28
Quota capitale (2)	2.263.621,70	2.210.000,00	2.474.862,37
Totale fine anno (3=1+2)	2.523.614,33	2.381.005,67	2.562.174,65
Totale primi tre titoli delle Entrate (4)	39.612.542,40	37.250.137,51	28.082.439,88
Incidenza (3/4)	6,371%	6,392%	9,124%
Incidenza (1/4)	0,656%	0,459%	0,311%

Viene di seguito riportata la tabella dimostrativa del rispetto dei limiti di indebitamento previsti dalle norme vigenti.

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2014		Importi
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	+	26.717.733,67
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	+	1.180.017,13
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	+	6.616.546,22
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2014	=	34.514.297,02
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA 2016 EX ART. 204 TUEL (10% DI A)	+	3.451.429,70
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2016		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2016	-	87.312,28
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	+	-
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	+	-
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	=	3.364.117,42
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)		87.312,28
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2014 (G/A)*100		0,253

Verifica sui Servizi conto terzi

Nell'esercizio 2016 l'andamento delle riscossioni, dei pagamenti, degli accertamenti e degli impegni dei Servizi conto terzi e per Partite di giro è stato il seguente:

	ACCERTAMENTI (competenza)	RISCOSSIONI (competenza)	IMPEGNI (conto competenza)	PAGAMENTI (competenza)
SERVIZI CONTO TERZI totale (*)	5.238.156,23	5.160.001,46	5.238.156,25	4.499.802,53

(*) gli accertamenti e le riscossioni contenuti nella voce "servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di entrate:

Tipologia di Servizi conto terzi	importo accertato	importo riscosso
ritenute previdenziali e assistenziali al personale	539.139,52	539.139,52
ritenute erariali	706.904,92	706.904,92
altre ritenute al personale conto terzi	179.296,03	179.296,03
destinazione incassi vincolati spese correnti ai sensi dell'art. 195 TUEL	399.367,76	399.367,76
reintegro incassi vincolati ai sensi dell'art. 195 TUEL	348.322,86	348.322,86
Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	29.969,50	29.969,50
depositi cauzionali	55.697,40	35.707,40
Anticipazioni economali	1.826,81	1.826,81
IVA per split payment	2.602.350,85	2.602.346,43
Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi	17.732,80	9.781,63
Trasferimenti da Amministrazioni Locali per operazioni per conto terzi	6.633,32	5.243,00
Riscossione imposta di bollo per conto di terzi	47.296,00	46.832,00
Riscossione TARI per conto terzi	284.027,29	235.874,91
Incassi corrispettivi carta identità elettronica da riversare allo stato	18.642,17	18.440,69
Incasso corrispettivi per visure catastali da riversare all'agenzia delle	149	148
Altre entrate per conto terzi	800	800
TOTALE	5.238.156,23	5.160.001,46

(*) I pagamenti e gli impegni contenuti nella voce "Servizi conto terzi" hanno riguardato le seguenti tipologie di spese:

Tipologia di Servizi conto terzi	Importo Impegnato	Importo Pagato
ritenute previdenziali e assistenziali al personale	533.439,72	457.364,17
ritenute erariali	723.655,42	619.891,47
altre ritenute al personale conto terzi	179.296,03	179.039,57
Restituzione di depositi cauzionali	55.697,40	
Spese per servizi per conto di terzi	1.390,32	1.390,32
Costituzione Fondi Economali	1.826,81	1.826,81
IVA split payment	2.602.350,85	2.402.106,68
UTILIZZO INCASSI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART. 195 TUEL	399.367,76	399.367,76
DESTINAZIONE INCASSI LIBERI AL REINTEGRO INCASSI VINCOLATI AI SENSI DELL'ART. 195 TUEL	348.322,86	348.322,86
Versamenti di ritenute erariali su Redditi da lavoro autonomo per conto di	18.918,82	18.190,06
Acquisto di beni e servizi per conto terzi	17.732,80	9.658,83
Versamento iposta di bollo riscossa per conto terzi	47.296,00	45.168,00
Versamento TARI competenza provincia	284.027,29	
Trasferimenti correnti per conto terzi a famiglie	5.243,00	5.042,00
Versamento corrispettivi carta d'identità elettronica	19.442,17	12.340,00
Versamento per visure catastali	149,00	94,00
TOTALE	5.238.156,25	4.499.802,53

Verifica delle Entrate e Spese una tantum

Vengono di seguito analizzate le entrate e spese correnti aventi carattere non ripetitivo:

Risorse eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Entrate	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	4.248.438,49
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	1.730.961,66
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	811.297,90
Altre (*)	0,00
Totale	6.790.698,05

(*) Note per le altre entrate	
Tipologie	Importi
	0,00
Totale	0,00

Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Spese	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (*)	
Totale	0,00

Saldo: (+/-)	6.790.698,05
---------------------	---------------------

(*) Note per le altre spese	
Tipologie	Importi
	0,00
Totale	0,00

Verifica su specifici vincoli di bilancio**1) Contributo per permesso di costruire**

	esercizio 2014	esercizio 2015	esercizio 2016
Accertamento	5.893.965,20	6.612.420,88	8.401.631,14
(di cui accantonamento al F.C.D.E.)	0,00	0,00	0,00
Riscossione	5.886.798,57	6.612.420,88	6.901.631,14

Gli impegni assunti nel 2016 utilizzando la parte del contributo destinato al finanziamento sulla spesa corrente sono stati pari al 66,36% dei proventi accertati (al netto del FCDE).

2) Sanzioni amministrative per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. n. 285/1992)

	esercizio 2014	esercizio 2015	esercizio 2016
Accertamento	644.966,67	387.472,13	811.297,90
(di cui accantonamento al F.C.D.E.)	0,00	0,00	717.294,16
Riscossione	308.847,96	187.298,16	296.235,29

La parte vincolata alla finalità individuale con provvedimento della Giunta Comunale n. 48 del 24/03/2016, come rideterminata con deliberazione C.C. n. 46 del 28/11/2016 di variazione al Bilancio di previsione 2016-2018, è pari a €. 198.000,00= (al netto dell'accantonamento al FCDE).

3) Utilizzo plusvalenze

Non sono state realizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni.

4) Contenimento delle spese (art. 6 D.L. n. 78/2010 e s.m.i.)

In relazione ai vincoli stabiliti per talune tipologie di spese dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, dall'art. 5, comma 2, del D.L. 95/2012, convertito in Legge n. 135/2012 e dall'art. 1, comma 5, del D.L. n. 101/2013, convertito in Legge n. 125/2013, la Legge 23/12/2014, n.190 (legge di stabilità 2015) si dà atto che le previsioni per l'anno 2015 rispettano, in fase previsionale, detti limiti, come evidenziato nella seguente tabella riepilogativa:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009 (impegni)	Riduzione	Limite di spesa	Impegni 2016
Studi e consulenze	196.187,66	80%	39.237,53	0,00
Spese di rappresentanza			75.803,70	979,51
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità	379.018,51	80%		360,00
Sponsorizzazioni	-	100%	-	-
Missioni	10.264,58	50%	5.132,29	5.564,12
Formazione	49.210,00	50%	24.605,00	10.794,76
TOTALE	634.680,75		144.778,52	17.698,39
	Rendiconto 2011 (impegni)	Riduzione	Limite di spesa	Impegni 2016
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autoveicoli	22.683,74	50%	11.341,87	3.737,03
TOTALE COMPLESSIVO			156.120,39	21.435,42

Si ricorda che, sia la Corte costituzionale con sentenza n. 139/2012, sia la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Verifica sulla gestione dei residui

In relazione al ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), deliberata dal Consiglio Comunale con la sopra richiamata deliberazione n. 1 del 13/02/2017, per il riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2016 trova obbligatoriamente applicazione quanto disposto dal comma 8, lettera e), del citato art. 243-bis, ove dispone: "8. Al fine di assicurare il prefissato graduale riequilibrio finanziario, per tutto il periodo di durata del piano, l'ente: (...) e) è tenuto ad effettuare una revisione straordinaria di tutti i residui attivi e passivi conservati in bilancio, stralciando i residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità da inserire nel conto del patrimonio fino al compimento dei termini di prescrizione, nonché una sistematica attività di accertamento delle posizioni debitorie aperte con il sistema creditizio e dei procedimenti di realizzazione delle opere pubbliche ad esse sottostanti ed una verifica della consistenza ed integrale ripristino dei fondi delle entrate con vincolo di destinazione; (...)".

Stante l'obbligo sopra citato, con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 23/03/2017 avente ad oggetto: "Revisione straordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi 2015 e precedenti ai sensi dell'art. 243-bis, comma 8, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000", si determinava quanto segue:

- 1) Di prendere atto delle risultanze contabili conclusive derivanti dalla revisione straordinaria dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2015 e precedenti, esperita dalle Direzioni e dall'Avvocatura comunali ai sensi e per gli effetti dell'art. 243-bis comma 8, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000, come da documentazione agli atti del procedimento presso la Ragioneria Comunale, debitamente sottoscritta dai soggetti competenti, che costituisce attestazione ad ogni effetto di legge, sulla base della quale sono stati redatti i seguenti prospetti contabili riepilogativi, che si approvano ed allegano alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - elenco residui attivi eliminati e conservati, provenienti da esercizi 2015 e precedenti, dettagliati per capitolo di entrata;
 - elenco residui passivi eliminati e conservati, provenienti da esercizi 2015 e precedenti, dettagliati per capitolo di spesa.

- 2) Di dare atto che, in relazione alla gestione delle riscossioni e dei pagamenti effettuati in conto residui nel corso dell'esercizio 2016 ed alla suddetta attività di revisione straordinaria dei residui, si rileva la seguente situazione contabile alla data del 31 dicembre 2016:

RESIDUI ATTIVI (provenienti da esercizi 2015 e precedenti)			
residui iniziali al 01/01/2016	residui riscossi al 31/12/2016	residui eliminati al 31/12/2016	residui conservati al 31/12/2016
€ 21.098.682,60	€ 5.708.836,34	- € 5.050.455,51	€ 10.339.390,75
RESIDUI PASSIVI (provenienti da esercizi 2015 e precedenti)			
residui iniziali al 01/01/2016	residui pagati al 31/12/2016	residui eliminati al 31/12/2016	residui conservati al 31/12/2016
€ 14.255.166,38	€ 12.867.739,01	€ 35.756,56	€ 1.351.670,81

- 3) ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 relativi al Rendiconto dell'esercizio finanziario 2016, come risulta dai seguenti allegati alla presente deliberazione, della quale costituiscono parte integrante e sostanziale:
 - prospetto di riaccertamento dei residui attivi alla data del 31/12/2016 da conservare a bilancio, per ciascun capitolo di entrata, per il complessivo importo di € 17.623.893,03= (di cui € 7.284.502,28= derivanti dalla gestione di competenza 2016 ed € 10.339.390,75= derivanti dalla gestione dei residui 2015 e precedenti);
 - prospetto di riaccertamento dei residui passivi alla data del 31/12/2016 da conservare a bilancio, per ciascun capitolo di spesa, per il complessivo importo di € 15.899.002,40= (di cui € 14.547.331,59= derivanti dalla gestione di competenza 2016 ed € 1.351.670,81= derivanti dalla gestione dei residui 2015 e precedenti).
 dando atto che le risultanze di cui ai suddetti prospetti ricomprendono le risultante della revisione straordinaria dei residui attivi e passivi operato ai sensi dell'art. 243-bis, comma 8, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000 di cui ai precedenti punti 1) e 2).

Dal riaccertamento come sopra operato, formalizzato con la citata deliberazione G.C. n. 25/2017, sono emersi i seguenti risultati:

RISULTATO GESTIONE RESIDUI		
Eliminazione residui attivi (eliminati in sede di rendicontazione a seguito di sopravvenuta insussistenza o inesigibilità)	-	5.050.455,51
Eliminazione residui passivi (eliminati in sede di rendiconto poiché divenuti effettiva economia di spesa, a seguito di insussistenza o prescrizione)	+	35.756,56
Saldo della gestione residui		- 5.014.698,95

L'Organo di Revisione evidenzia che una considerevole mole di residui attivi come sopra eliminati, per l'importo di €. 2.570.961,95=, risalgono agli esercizi 2014 e precedenti, la cui puntuale revisione avrebbe ben potuto essere effettuata in sede di riaccertamento straordinario dei residui operato ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs. n. 118/2011, come da deliberazione G.C. n. 57 del 28/05/2015, rilevando che in tale sede sono stati eliminati residui attivi (parte corrente) per il solo importo di €. 85.868,12=.

A seguito del riaccertamento sopra operato, la composizione dei residui al 31/12/2016 è la seguente (esclusi Anticipazione da istituto Tesoriere e Servizi in conto terzi/partite di giro):

Residui attivi	al 1/1/2016	Riscossi	Eliminati	Conservati	al 31/12/2016
Titolo I	9.989.982,11	3.552.480,65	4.110.342,30	2.327.159,16	5.982.221,34
Titolo II	769.614,46	360.671,26	111.736,24	297.206,96	575.812,28
Titolo III	9.724.337,53	1.442.870,08	748.253,76	7.533.213,69	9.305.893,70
Titolo IV	140.103,35	128.551,18	11.552,17	-	1.500.000,00
Titolo V	-	-	-	-	-
Titolo VI	2.872,22	-	1,80	2.870,42	2.870,42
Totale	20.626.909,67	5.484.573,17	4.981.886,27	10.160.450,23	17.366.797,74

Residui passivi	al 1/1/2016	Pagati	Eliminati	Conservati	al 31/12/2016
Titolo I	6.903.229,88	6.358.903,77	26.191,87	518.134,24	7.883.116,21
Titolo II	3.216.143,62	2.902.898,89	7.652,52	305.592,21	1.249.780,11
Titolo III	-	-	-	-	-
Titolo IV	896.332,37	896.332,37	-	-	37.380,10
Totale	11.015.705,87	10.158.135,03	33.844,39	823.726,45	9.170.276,42

L'Organo di Revisione ha valutato i risultati ottenuti avuto riguardo:

- alle motivazioni del mantenimento dei residui attivi riferiti al titolo primo e terzo di entrata, soprattutto in riferimento a quelli che prestano una vetustà maggiore di anni cinque;
- alle motivazioni dell'eventuale cancellazione di residui attivi dal conto del bilancio ed iscrizione nel conto del patrimonio fra i crediti di dubbia esigibilità.

L'operazione di riaccertamento dei residui attivi può essere considerata idonea al fine di salvaguardare l'equilibrio della gestione dei residui e l'equilibrio della gestione di cassa.

II Fondo Pluriennale Vincolato

L'evoluzione del Fondo Pluriennale Vincolato nel corso dell'esercizio 2016 (conforme al prospetto di cui all'art. 11, comma 4, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011, è la seguente:

Fondo Pluriennale Vincolato	01/01/2016	31/12/2016
F.P.V. di parte corrente	524.894,24	396.521,70
F.P.V. di parte capitale	1.417.996,72	649.237,24

Si dà atto che:

- è stata verificata la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del fondo pluriennale vincolato;
- il fondo pluriennale vincolato è stato costituito in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate ai sensi del relativo principio contabile applicato della contabilità finanziaria;
- è stato correttamente applicato l'art. 183, comma 3, del TUEL (Principio della contabilità finanziaria – punto 5.4) in ordine al fondo pluriennale vincolato riferito a lavori pubblici;

Alimentazione del F.P.V. di parte corrente

	2012 (*)	2013 (*)	2014 (*)	2015	2016
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12				524.894,24	396.521,70
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza				524.894,24	396.521,70
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **				250.823,87	349.885,62
di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***				-	-
di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti				-	-
i cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile				-	-
di cui FPV da riaccertamento straordinario				-	-

(*) solo per gli enti sperimentatori

(**) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(***) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

Alimentazione del F.P.V. c/capitale

	2012 (*)	2013 (*)	2014 (*)	2015	2016
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12				1.417.996,72	649.237,24
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza				1.417.996,72	649.237,24
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti				-	9.227,81
di cui FPV da riaccertamento straordinario				-	-

(*) solo per gli enti sperimentatori

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il F.C.D.E. è stato determinato applicando correttamente il punto 3.3 e l'esempio n. 5 del principio della competenza finanziaria potenziata.

Il Fondo è stato determinato con la modalità della media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Nel corso del 2016 L'Ente ha provveduto al riconoscimento e finanziamento dei seguenti debiti fuori bilancio:

- deliberazione C.C. n. 23 del 19/05/2016, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 – comma 1, lettera e) del D.Lgs. 267/2000 nei confronti della società We4Show snc (Radio Segrate)";
- deliberazione C.C. n. 29 del 20/06/2016, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 - comma 1, lettera e) - del D.Lgs. n. 267/2000 – Servizio manutenzione ordinaria Verde Pubblico – R.T.I. Pr.E.M.A.V./Multiservizi;
- deliberazione C.C. n. 30 del 20/06/2016, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 - comma 1, lettera e) - del D.Lgs.n. 267/2000 - Servizio di pulizia straordinaria ex Liceo San Raffaele - Impresa Miorelli Service S.p.A.";
- deliberazione C.C. n. 31 del 20/06/2016, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 - comma 1, lettera a) - D.lgs. n.267/2000 derivante dal decreto ingiuntivo Tribunale di Milano n. 31223/2015, dichiarato provvisoriamente esecutivo con ordinanza del Tribunale di Milano del 12/04/2016 nel procedimento di opposizione a decreto ingiuntivo R.G. 3988/2016";
- deliberazione C.C. n. 39 del 26/09/2016, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 - comma 1, lettera e) – del D.lgs. n.267/2000 – Sentenze esecutive Bestiani Luciano – Terminali Italia – Cooperativa Edificatrice Segratese";
- deliberazione C.C. n. 47 del 28/11/2016, ad oggetto: "Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 - comma 1, lettera e) – del d.lgs. n. 267/2000 – Sentenza esecutiva Cooperativa Edificatrice Segratese – Integrazione".

Si dà atto che, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289/2002 (Legge Finanziaria 2003), copia delle sopra elencate deliberazioni di riconoscimento di debiti fuori bilancio sono state trasmesse alla Corte dei Conti – Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per la Regione Lombardia – rispettivamente con le seguenti note prot. comunale n. 24075 del 04/07/2016, n. 26811 del 25/07/2016, n. 26785 del 25/07/2016, n. 26787 del 25/07/2016, n. 1 del 02/01/2017, n. 2 del 02/01/2017.

In relazione alla nota presentata in data 17/01/2017 (prot. comunale n. 1653/2017) dal Dirigente Ragioniere Capo, ad oggetto: "*Segnalazione ai sensi dell'art. 153, commi 4 e 6, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 46 del vigente Regolamento di Contabilità - Rilevazione di passività riferite ad esercizi progressi.*" – già precedentemente richiamata nel presente verbale – con deliberazione n. 4 del 23/01/2017, ad oggetto "*Atto di indirizzo per la ricognizione sull'eventuale sussistenza di debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi dell'articolo 194 del T.U.E.L. e la valutazione del rischio derivante dal contenzioso legale in essere*", la Giunta Comunale, nell'esercizio delle funzioni di indirizzo riconosciute dal T.U.E.L. (artt. 48, comma 2, e 107, commi 1 e 2), ha formulato specifici indirizzi rivolti al Segretario Generale, ai Dirigenti ed ai Funzionari Responsabili di Sezione, volti a promuovere un'accurata analisi, all'interno delle Strutture di competenza, delle

situazioni che potrebbero dar luogo al crearsi di passività potenziali a carico dell'Ente da riconoscersi come debito fuori bilancio.

In relazione al suddetto atto di indirizzo G.C. n. 4/2017, le passività potenziali che confluiscono nella massa passiva, nell'ambito della procedura ex art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000 attivata dal Comune, ammontano ad €. 3.009.308,89=, sulla base dei documenti contabili registrati dalla Ragioneria Comunale e dettagliatamente elencati nel prospetto "Allegato A" alla "Relazione sul Rendiconto di gestione 2016", approvato dalla Giunta Comunale, unitamente allo schema di Rendiconto, con la citata deliberazione n. 40/2017, ai sensi degli artt. 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

Dette passività possono essere così classificate:

Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31/12/2016					
TOTALE	Sentenze esecutive	Disavanzi aziende speciali da ripianare	Ricapitalizzazione di società a partecipazione pubblica	Espropri	Acquisizione di beni e servizi
3.009.308,89	---	---	---	---	3.009.308,89

Rapporto sulla tempestività dei pagamenti

Con attestazione rilasciata in data 06/04/2017 dal Sindaco e dal Dirigente Ragioniere Capo è stato determinato l'indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato secondo le modalità di cui all'art. 9 del D.P.C.M. 22/09/2014, nonché della Circolare MEF – R.G.S. n. 3/2015, così risultante:

- 1° trimestre 2016 = gg. 96
- 2° trimestre 2016 = gg. 98
- 3° trimestre 2016 = gg. 63
- 4° trimestre 2016 = gg. 63
- anno 2016 (media) = gg. 80

Nella medesima attestazione si dà atto che:

- le misure adottate per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti sono state definite con disposizione dirigenziale n. 322 del 31/12/2013, come integrate con deliberazione G.C. n. 52 del 24/03/2016, ad oggetto: "Definizione dei criteri per l'esecuzione dei pagamenti disposti nel corso dell'esercizio 2016 dalla Ragioneria Comunale";
- i tempi medi dei pagamenti effettuati, come sopra rilevati, sono conseguenti al progressivo aggravamento della situazione di cassa in cui versa il Comune, come già rilevato con deliberazione consiliare n. 1 del 13/02/2017, con la quale il Consiglio Comunale ha disposto il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista dall'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000.

Nel corso del 2016 l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di liquidità presso la Cassa DD.PP. ex art. 1, comma 13, del D.L. n. 35/2013.

verifica sulla spesa del personale

La consistenza del personale dell'Ente al 31/12/2015 ed al 31/12/2016 è la seguente:

(dati al 31 dicembre)	2015		2016	
	Posti in dotazione organica	Personale in servizio	Posti in dotazione organica	Personale in servizio
Segretario Generale	-	1	-	1
Dirigenti tempo indeterminato	5	2	4	3
Dirigenti tempo determinato	-	-	-	-
- di cui all'art.90 del TUEL	-	-	-	-
- di cui all'art.110 co.1, TUEL	-	-	-	-
- di cui all'art.110 co.2, TUEL	-	-	-	-
Personale comparto tempo Indeterminato	250	201	201	194
Personale comparto tempo determinato	-	3	-	3
TOTALE	255	207	205	201

Più rappresentativo, invece, è il dato risultante rilevando la spesa di personale (da Conto consuntivo) secondo la metodologia stabilita dalla Corte dei Conti, risultante dalla seguente tabella riepilogativa utilizzata per la verifica del rispetto dei criteri di cui all'art.1, comma 557, Legge n. 296/2006:

		Spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2014 (D.Lgs. 77/1995)	Rendiconto 2015 (DLgs 118/2011)	Rendiconto 2016 (DLgs 118/2011)
spesa macroaggregato 101	+	7.821.205,99	7.581.177,70	6.892.643,39	6.732.273,36
spesa macroaggregato 102	+	498.218,57	474.912,99	451.373,90	416.656,92
spesa macroaggregato 103	+	19.401,60	41.442,13	14.528,12	-
spesa macroaggregato 104	+	-	-	19.000,00	79.748,89
Altre spese da specificare:					
spesa relativa a ripartizione spese del personale Ufficio di Piano Distretto Sociale Est-Milano	+	58.628,17	58.809,65	58.300,00	42.133,97
spesa per acquistare voucher INPS	+			2.000,00	800
totale spese	=	8.397.454,33	8.156.342,47	7.437.845,41	7.271.613,14
totale spese corrente	=		33.508.130,02	32.490.184,35	31.537.328,20
% incidenza spesa personale	=		24,34%	22,89%	23,06%

Si precisa che:

- il macroaggregato 101 ricomprende le spese per il trattamento economico fondamentale ed accessorio, nonché i relativi oneri previdenziali, relativi al personale comunale;
- il macroaggregato 102 ricomprende l'IRAP relativo al personale comunale;
- il macroaggregato 103 ricomprende acquisiti di beni/servizi inerenti il personale (ticket mensa);
- il macroaggregato 104 ricomprende i trasferimenti ad altre Amministrazioni, relativamente al personale in posizione di comando (Dirigente in comando dalla Provincia di Lodi).

Sulla base dei dati sopra rilevati, risulta rispettato il vincolo previsto dall'art. 1, comma 557, della Legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 14, comma 7, del D.L. n. 78/2010, convertito in Legge n. 122/2010, relativamente al principio di contenimento delle spese di personale in relazione al tetto fissato dalle spese dell'anno precedente.

Prospetto dimostrativo dell'osservazione del limite di cui all'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 (assunzione a tempo determinato):

Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009 ovvero l'importo medio del triennio 2007-2009 per tutte le tipologie di lavoro flessibile	Importo totale della spesa dell'anno 2016	Incidenza percentuale
519.750,78	122.259,68	23,52 %

Ai sensi dall'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2011, con deliberazione G.C. n. 172 del 03/11/2016, ad oggetto: "Ricognizione annuale delle eccedenze del personale - Anno 2016 (Art. 33 D.lgs. n. 165/2001)", si è accertato che non sussistono situazioni di "sopranumerarietà" o di "eccedenza" – come definite dalla Circolare del Dipartimento F.P. n. 4 del 28/04/2014.

L'Ente ha effettuato nel 2016:

Autorizzazioni per mobilità in entrata la cui procedura si è conclusa nell'anno
 Autorizzazioni per mobilità in uscita la cui procedura si è conclusa nell'anno
 Nuove assunzioni a tempo indeterminato (ricollocazione personale Provinciale)
 Nuove assunzioni a tempo determinato
 Rinnovi contratti a tempo determinato
 Proroghe contratti a tempo determinato (art. 90 TUEL)

n. unità
1
3
1
-
-
2

Nel corso del 2016, l'Ente ha rispettato i seguenti obblighi preliminari all'esercizio delle facoltà assunzionali:

- con deliberazione G.C. n. 57 del 05/04/2016 è stato approvato il Piano delle Azioni Positive 2016–2018 previsto dal D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle Pari opportunità tra uomo e donna", ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 6, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001;
- il Comune non versa in condizioni strutturalmente deficitarie, né versa in condizioni di dissesto finanziario, così come definito dagli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n.267/2000;
- è stato rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2015;
- con deliberazione G.C. n. 93 del 16/06/2016 ha adottato il PEG 2016 in conformità al disposto dell'art. 169, comma 3-bis, del TUEL.

Nel corso del 2016, l'Ente non ha affidato ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale.

Verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica 2016

Si dà atto che è stato certificato il rispetto del saldo di finanza pubblica per l'esercizio 2016, come risultante dalla certificazione trasmessa via web al MEF in data 20/03/2017, già sottoscritta dallo stesso Organo di Revisione.

Parametri di condizione strutturalmente deficitaria

In base all'articolo 242, comma 1, del testo unico degli Enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), si trovano in condizioni strutturalmente deficitarie i Comuni che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio.

Sempre in forza del citato articolo 242, le gravi e incontrovertibili condizioni di squilibri sono rilevabili da un'apposita tabella da allegare al certificato di rendiconto di gestione, contenente

parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

Con decreto del Ministro degli Interni del 18 febbraio 2013 (G.U. n.55 del 06/03/2013 – S.g.) sono stati ridefiniti i parametri per il triennio 2013/2015, che sostituiscono, a decorrere dal conto consuntivo 2012, i parametri precedentemente definiti con D.M. 24/09/2009 (G.U. n. 238 del 13/10/2009 – S.g.).

Anche per l'esercizio 2016 l'Ente non rispetta un solo parametro (n. 9 - esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti) e, pertanto, non si trova in condizione strutturalmente deficitaria.

Operazioni di partenariato pubblico-privato

Alla data del 31/12/2016 l'ente non ha in essere alcuna le seguenti operazioni, anche mediante accordi di partenariato pubblico/privato: leasing immobiliare, leasing immobiliare in costruendo, lease-back, project financing.

Verifiche degli obblighi di pubblicazione

L'Organo di revisione ha verificato che é stata data attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli Organi di controllo interno e degli Organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 33/2013.

LE RISULTANZE ECONOMICO PATRIMONIALI

Rispetto all'esercizio 2015, i dati non sono confrontabili per le intervenute modifiche legislative in merito ai principi contabili da applicare ed ai relativi schemi; il confronto potrà essere riportato a decorrere dalla redazione del Conto di Bilancio 2017.

Si richiama la necessità che nel corso dell'esercizio 2017, venga effettuata una ricognizione straordinaria sul patrimonio ai sensi del Principio Contabile - punto 9.1 - dell'Allegato 4/3 del D.Lgs. n. 118/2011.

Verifiche del conto economico

Nel corso del 2016 l'ente ha provveduto ad adottare il piano dei conti integrato di cui all'Allegato n. 6 del D.lgs. n. 118/2011, raccordato al piano dei conti di cui all'art. 4 del d.lgs. n. 91/2011 come disposto dall'art. 4 del citato decreto.

L'Ente ha dato applicazione completa alla codifica elementare, come disciplinata dagli artt. 5 e 6 del d.lgs. n. 118/2011 e definita dall'allegato n. 7, che individua una struttura articolata in più codici (economico, COFOG, UE, SIOPE, funzionale, codice unico di progetto per gli investimenti, codice delle entrate e delle spese ricorrenti e codice delle entrate e delle spese non ricorrenti).

verifiche sui conto del patrimonio

Il conto del patrimonio rappresenta compiutamente la situazione finanziaria del Comune, ai sensi dell'art. 230 del TUEL. In particolare, il Comune è dotato di inventari aggiornati alla chiusura dell'esercizio sullo stato di effettiva consistenza del patrimonio.

Il conto del patrimonio riflette la seguente situazione inventariale:

inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2016
Immobilizzazioni materiali di cui:	
Inventario dei beni immobili	2016
Inventario dei beni mobili	2016
Immobilizzazioni finanziarie	2016
Conferimenti	2016
Debiti di finanziamenti	2016

In conformità alla vigente normativa si è proceduto a :

- a) riclassificare le voci dello Stato Patrimoniale al 31/12/2015 nel rispetto del D.P.R. 194/1996 secondo l'articolazione prevista dallo Stato Patrimoniale ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011;
- b) applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo Stato Patrimoniale riclassificato.

Partecipazione dei crediti e debiti reciproci tra il Comune e le Società partecipate (art. 11, comma b, lett. j), del D.Lgs. n. 118/2011)

L'art. 11, comma 6, lett. j), del D.Lgs. n. 118/2011 (che ha abrogato la previgente disposizione di cui all'art. 6, comma 4, del Decreto Legge 06/07/2012, n. 95, convertito in Legge 07/08/2012, n. 135) dispone che la relazione sulla gestione da allegare al rendiconto dell'ente territoriale debba, tra l'altro, riportare gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Sulla base delle richieste di nota informativa formulate dalla Ragioneria Comunale alle n. 5 Società direttamente partecipate dal Comune, ai sensi della normativa sopra citata, risultano pervenute tutte le attestazioni richieste, come segue:

- Infoenergia (in liquidazione) – attestazione del 06/02/2017 (prot. comunale n. 4776 del 09/02/2017)
- CAP Holding S.p.A. – attestazione del 16/03/2017 (prot. comunale n. 9921 del 16/03/2017)
- Acquamarina S.r.l. (in liquidazione) – attestazione del 15/03/2017 (prot. comunale n. 9910 del 16/03/2017)
- CORE S.p.A. - attestazione del 17/03/2017 (prot. comunale n. 10123 del 17/03/2017)
- Segrate Servizi S.p.A. – attestazione del 23/03/2017 (prot. comunale n. 13426 del 07/04/2017)

Sulla base delle suddette attestazioni e dei dati desunti dalla contabilità comunale – come attestate dal Dirigente Ragioniere Capo - emergono le risultanze dettagliatamente riportate nelle tabelle che seguono, indicando le opportune motivazioni in caso di rilevate discordanze.

SEGRATE SERVIZI S.p.A.								
CREDITI verso Comune €	DEBITI verso Comune €	causale credito / debito	estremi provvedimento adottato dal Comune (deliberazione, determinazione, ecc.)	Importo risultante nel Bilancio del Comune €	impegno / accertam.	Capitolo di bilancio	differenza €	note
120.000,00	-	Servizio Minori primo trimestre 2016 - Fattura E4 del 08/11/2016	Deliberazione CC58 15/12/2011	146.400,00	131/2016	42103130	26.400,00	differenza dovuta ad IVA di legge (split payment)
120.000,00	-	Servizio Minori secondo trimestre 2016 - Fattura E6 del 08/11/2016	Deliberazione CC n. 58 del 15/12/2011	146.400,00	131/2016	42103130	26.400,00	differenza dovuta ad IVA di legge (split payment)
120.000,00	-	Servizio Minori terzo trimestre 2016 - Fattura E7 del 16/12/2016	Deliberazione CC n. 58 del 15/12/2011	146.400,00	131/2016	42103130	26.400,00	differenza dovuta ad IVA di legge (split payment)
80.000,00	-	Servizio Minori ottobre e novembre 2016 - Fattura E9 del 16/12/2016	Deliberazione CC n. 58 del 15/12/2011	97.600,00	131/2016	42103130	17.600,00	differenza dovuta ad IVA di legge (split payment)
54.556,24	-	Servizio SAD primo trimestre 2016 - Fattura E3 del 29/06/2016	Deliberazione CC n. 59 del 15/12/2011	66.558,61	132/2016	44103110	12.002,37	differenza dovuta ad IVA di legge (split payment)
46.840,51	-	Servizio SAD secondo trimestre 2016 - Fattura E5 del 08/11/2016	Deliberazione CC n. 59 del 15/12/2011	57.145,42	132/2016	44103110	10.304,91	differenza dovuta ad IVA di legge (split payment)
44.999,22	-	Servizio SAD terzo trimestre 2016 - Fattura E8 del 16/12/2016	Deliberazione CC n. 59 del 15/12/2011	54.899,05	132/2016	44103110	9.899,83	differenza dovuta ad IVA di legge (split payment)
800,00	-	Anticipo contributo Chadid utente seguito del Servizio Minori	Determinazione n. 231 del 25/03/2017	650,00	2016/1509 2016/1873 2016/1874 2016/2965	42104100	- 150,00	con DD n. 231/2017 è stato avviato il procedimento per il recupero della somma indebitamente percepita dall'assistito; l'importo di €. 150,00= verrà riconosciuto alla Società all'atto dell'avvenuto recupero
327,87	-	Lavori effettuati per Vs. conto	Determinazione n. 18 del 27/01/2016	400,00	433/2016	08103120	72,13	differenza dovuta ad IVA di legge (split payment)
40.000,00	-	Servizio Minori dicembre 2016 - Fattura da emettere a saldo servizio minori anno 2016	Deliberazione CC n. 58 del 15/12/2011	14.038,97	131/2016	42103130	-25.961,03	differenza iscritta nella massa passiva della procedura ex art. 243-bis D.Lgs. N. 267/2001
44.772,23	-	Servizio SAD quarto trimestre 2016 - Fattura da emettere a saldo servizio sad anno 2016	Deliberazione CC n. 59 del 15/12/2011	23.823,98	132/2016	44103110	-20.948,25	differenza iscritta nella massa passiva della procedura ex art. 243-bis D.Lgs. N. 267/2001
-	3.314,82	Spese condominiali Farmacia Mi2 2016	Email del Responsabile Sezione Gestione e Patrimonio in	-	-	30502110	-3.314,82	l'importo viene accertato sull'esercizio 2017 a chiusura rendicontazione

			data 14/03/2017					
-	7.622,38	Rimborso utenze Cascina Nuova 2016	Email del Responsabile Sezione Gestione e Patrimonio in data 14/03/2017	-	---	30502110	-7.622,38	l'importo viene accertato sull'esercizio 2017 a chiusura rendicontazione
Nulla da rilevare.								

CORE S.p.A.								
CREDITI verso Comune €	DEBITI verso Comune €	causale credito / debito	estremi provvedimento adottato dal Comune (deliberazione, determinazione, ecc.)	Importo risultante nel Bilancio del Comune €	impegno / accertam.	Capitolo di bilancio	differenza €	note
59.422,50		Fattura n. 79 del 30.11.2016	Determine dirigenziali n. 1214 del 30/12/2015 e n.1166 del 15.12.2016	65.364,75	280/16 e 3519/16	31103120	5.942,25	---
57.302,10		Fattura n.87 del 30.12.2016	Determine dirigenziali n. 1214 del 30/12/2015 e n.1166 del 15.12.2016	936,09	3519/16	31103120	-62.096,22	differenza iscritta nella massa passiva della procedura ex art. 243-bis D.Lgs. N. 267/2001
4.943,30		fattura n.170 del 31/05/2014 - interessi di mora	---	-	-	-	-4.943,30	non sussistono le motivazioni per il riconoscimento degli interessi fatturati
12,00		residuo su incassi fatture	---	-	-	-	-12,00	non sussistono le motivazioni per il riconoscimento dell'importo esposto (spese bonifico)
	546.181,54	Comune c/rimborso mutuo (quota capitale)	Delibera C.C. 27 del 29/10/1996	34.979,82	83/16	30502180	-	trattandosi di quota-parte di mutuo assunta dal Comune per la realizzazione dell'impianto della Società, nel Bilancio comunale trova evidenza la sola quota annuale del rimborso in favore del Comune, e così per gli anni successivi sino al termine del periodo di ammortamento
	200.797,66	Dividendi come da delibera assembleare 29/11/12 (quota residua)		200.797,66	1224/12	30402100	-	---
L'importo di €. 4.943,30= relativo alla fattura n. 170 del 31/05/2014 emessa dalla Società a titolo di interessi di mora risulta già non riconosciuto in sede di parificazione effettuata in sede di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 (deliberazione C.C. n. 21/2016), non sussistono le motivazioni per il riconoscimento degli interessi fatturati.								

CAP HOLDING S.p.A								
CREDITI verso Comune €	DEBITI verso Comune €	causale credito / debito	estremi provvedimento adottato dal Comune (deliberazione, determinazione, ecc.)	Importo risultante nel Bilancio del Comune €	impegno / accertam.	Capitolo di bilancio	differenza €	note
0,00	0,00	---	---	0,00	-	-	0,00	---

Si rileva l'assoluta inesistenza di partite di credito/debito reciproche, evidenziando che l'attestazione trasmessa dalla suddetta Società non risulta asseverata dal proprio Organo di revisione; la Società ha precisato che l'asseverazione verrà fornita ad avvenuta certificazione del bilancio societario.

Acquamarina S.r.l. - in liquidazione								
CREDITI verso Comune €	DEBITI verso Comune €	causale credito / debito	estremi provvedimento adottato dal Comune (deliberazione, determinazione, ecc.)	Importo risultante nel Bilancio del Comune €	impegno / accertam.	Capitolo di bilancio	differenza €	note
119.562,50	-	di cui 90.360,57 interventi effettuati presso impianto natatorio	nota comunale del 23/07/2014 - prot.27658	-	-	-	-119.562,50	non sussistono le condizioni per il riconoscimento di debito fuori bilancio, stante l'assenza di formali provvedimenti all'epoca adottati dal Comune con cui venivano commissionati gli interventi di cui la Società chiede il rimborso

L'importo di €. 119.562,50= risulta già non riconosciuto in sede di parificazione effettuata in sede di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 (deliberazione C.C. n. 21/2016) per le motivazioni che si intendono qui integralmente riportate e confermate.

INFOENERGIA S.c.a.r.l. – in liquidazione								
CREDITI verso Comune €	DEBITI verso Comune €	causale credito / debito	estremi provvedimento adottato dal Comune (deliberazione, determinazione, ecc.)	Importo risultante nel Bilancio del Comune €	impegno / accertam.	Capitolo di bilancio	differenza €	note
3.017,00		ripartizione assemblea 27/07/2016	attestazione del 06/02/2017 (prot. comunale n. 4776 del 09/02/2017)	-	-	-	-3.017,00	importo iscritto nella massa passiva della procedura ex art. 243-bis D.Lgs. N. 267/2001

Trattasi della quota a carico del Comune di Segrate a seguito proposta di riparto del fabbisogno societario per la chiusura *in bonis* della procedura di liquidazione, approvato dall'Assemblea ordinaria dei soci del 27/07/2016.

Tutto quanto sopra verificato, l'Organo di Revisione

ESPRIME

parere favorevole all'approvazione del Rendiconto per l'esercizio 2016, nelle risultanze finali di cui alle tabelle riportate nel presente verbale, che riassumono la gestione finanziaria dell'esercizio 2016.

EVIDENZIA

- 1) nonostante la minuziosa attività di verifica dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi 2015 e precedenti, operata dall'Ente mediante la revisione straordinaria espressamente richiesta dall'art. 243-bis, comma 8, lettera e), del D.Lgs. n. 267/2000, si rileva che l'entità dei residui attivi (€ 10.160.450,23) permane notevolmente superiore a quella dei residui passivi (€ 823.726,45), con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa, atteso che una parte rilevante dei predetti residui attivi risulta di difficile esazione, con particolare riferimento al rilevante importo (€ 4.885.457,94=) derivante da ruoli coattivi per riscossione di violazioni al Codice della Strada, mantenuti in conformità ai principi contabili ed appositamente "sterilizzati" mediante F.C.D.E.
- 2) la necessità, nel corso dell'esercizio 2017, di verificare e controllare analiticamente le voci di contabilità finanziaria che alimentano la contabilità economico-patrimoniale, al fine di determinare analiticamente i costi ed i ricavi maturati nell'esercizio.
- 3) il consistente importo (€ 6.790.698,05) di entrate a carattere non ripetitive accertate in corso d'esercizio, destinate a spese correnti ordinarie.
- 4) relativamente alle passività pregresse che confluiranno nella massa passiva nell'ambito della procedura ex art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/2000 attivata dal Comune – attualmente rideterminate in € 3.009.308,89= – sulla base dei documenti contabili registrati dalla Ragioneria Comunale e dettagliatamente elencati nel prospetto "Allegato A" alla "Relazione sul Rendiconto di gestione 2016", approvato dalla Giunta Comunale, unitamente allo schema di Rendiconto, con deliberazione n. 40/2017, l'Organo di Revisione rinvia ogni valutazione e considerazione in sede di formulazione del parere espressamente richiesto dal comma 5, del citato art. 243-bis, in merito alla deliberazione di approvazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale di prossima adozione.

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Dott. Fabio Martinelli – Presidente (firma digitale)

Rag. Giuseppe Nigroni – componente (firma digitale)

Dott. Francesco Rampazi – assente giustificato